

CORRIERE DI BOLOGNA

ERCOLEDÌ
APRILE 2007
NO 1 - NUMERO 56

AMMINISTRAZIONE: via Baruzzi, 1/2 - 40138 Bologna - Tel. 051-19980603 - Fax 051-19982533. PUBBLICITÀ - RCS Pubblicità, via Baruzzi, 1/2 - 40138 Bologna - Tel. 051-344399. Sede principale: via Mecenate, 91 - 20057 Milano - Tel. 02-5095.1. STAMPA: Niber s.r.l. - via Don Minzoni, 54 - 40057 Cadriano di Granarolo dell'Emilia (Bo)

REDAZIONE
via Baruzzi, 1/2 - 40138 Bologna
Tel. 051-19980603 - Fax 051-19982533
E-mail: redazione@corrierebologna.it

Editoriale Corriere di Bologna Srl. SEDE LEGALE: via Baruzzi, 1/2 - 40138 Bologna - DIFFUSIONE: M-DIS S.p.A. - via Rizzoli, 2 - 20132 Milano - Tel. 02-2582.1. - Poste Italiane spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c1, DCB Milano. Registrazione Tribunale di Bologna n. 7726 del 22-12-2006

Al Duse una rivisitazione delle vicende della Pulzella d'Orléans firmata da Giuseppe Liotta

La «controstoria» di Giovanna D'Arco



1928 Il film su Giovanna D'arco di Dreyer

«Forse Giovanna D'Arco era la sorellastra di re Carlo VII. Non morì sul rogo: al suo posto venne bruciata una strega. Lo spettacolo è una controstoria della Pulzella di Orléans e anche un dramma simbolista». Così Giuseppe Liotta, professore al Dams, drammaturgo e regista della compagnia bolognese Trame Perdute, presenta la sua creazione Giovanna D'Arco, la vera storia, in prima nazionale stasera al Duse (replica domani, sempre alle 21). «È un dramma simbolista - continua - perché proietto il palcoscenico in una dimensione surreale, cercan-

do di scoprire le valenze attuali del mito. Giovanna è calata in una camera della tortura che diventa stanza di incontri fantastici e reali. È indagata nel suo essere donna, anzi ragazza, perché non vis-

PROTAGONISTA

L'eroina è indagata nel suo essere donna: anzi ragazza, perché non visse neppure vent'anni

se neppure vent'anni, caricata dalla storia di responsabilità insopportabili. Sotto la traccia documentaria, invento un personaggio prettamente teatrale, una donna alla Strindberg, alla Ibsen, che si interroga sulla sua identità e sulle sue scelte. E tiro fuori alcuni sospetti storici che smontano la leggenda, attingendo una verità più umana». Giovanna è interpretata dalla giovane Mirella Mastronardi; la scena è di Danilo Traverso, le musiche sono di Fabrizio Festa e Simone Santini.

Ma. Ma.